

Procedura “Sportello” "Fabbrica intelligente"- "Agrifood"

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 5 Marzo 2018

pubblicato sulla GU n. 137 del 15.06.2018

A valere su PON-IC 2014-2020 FESR e Fondo per la Crescita Sostenibile

FINALITA'

La misura è finalizzata ad agevolare progetti di innovazione tecnologica che devono:

1. prevedere la realizzazione di **attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale**, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto;
2. essere finalizzati alla **realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti/processi o servizi esistenti**, tramite lo sviluppo delle *tecnologie abilitanti fondamentali* (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Nanotecnologie, Materiali Avanzati, Biotecnologie, Fabbricazione e Trasformazione avanzate, Spazio) nell'ambito delle *traiettorie tecnologiche* relative ai seguenti settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente e nello specifico:
 - ❖ **“Fabbrica intelligente”**
 - a) Sistemi produttivi per la produzione personalizzata.
 - b) Strategie, modelli e strumenti per la sostenibilità industriale.
 - c) Sistemi per la valorizzazione delle persone nelle fabbriche.
 - d) Processi produttivi innovativi.
 - e) Sistemi di produzione evolutivi e adattativi.
 - f) Strategie e management per i sistemi produttivi di prossima generazione.
 - ❖ **"Agrifood"**
 - a) Sviluppo dell'agricoltura di precisione e dell'agricoltura sostenibile.
 - b) Sistemi e tecnologie per il packaging, la conservazione, la tracciabilità e la sicurezza delle produzioni alimentari.
 - c) Nutraceutica, nutri-genomica, alimenti funzionali.
3. Le aziende beneficiarie, pena REVOCA delle agevolazioni, sono tenute a:
 - a. Mantenere l'attività economica nelle unità produttive interessate dalla realizzazione del progetto e nel territorio di competenza dell'intervento agevolativo, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, ovvero 3 anni per le imprese di piccole e medie dimensioni.
 - b. Non ridurre i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva in misura tale da incidere negativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali dei progetti agevolati, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, ovvero 3 anni per le imprese di piccole e medie dimensioni.

BENEFICIARI

Possono presentare progetti a valere sullo strumento i seguenti soggetti anche congiuntamente, fino ad un massimo di 3 soggetti, tramite contratto di rete o altre forme di collaborazione:

- a) imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi o attività di trasporto per terra, per acqua o per aria, comprese le imprese artigiane di produzione di beni;
- b) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le imprese che esercitano le attività ausiliarie in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);
- d) i Centri di ricerca.

Nel caso di partenariato, possono accedere alle agevolazioni anche:

1. gli Organismi di Ricerca;
2. le imprese agricole per i progetti afferenti al settore applicativo "Agrifood".

PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti devono:

1. prevedere **costi** superiori ai 800.000 € ed inferiori ai 5 milioni di €
2. essere realizzati nell'ambito di unità locali ubicate nelle **Regioni meno sviluppate** (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e/o nelle **Regioni in transizione** (Abruzzo, Molise e Sardegna);
3. essere **avviati successivamente** alla presentazione della domanda e, comunque, pena la revoca, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione;
4. avere una **durata** non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi;
5. qualora presentati congiuntamente da più soggetti, prevedere che ciascun proponente sostenga almeno il 10% dei costi complessivi ammissibili.

I progetti presentati congiuntamente possono essere realizzati, **per una quota non superiore al 35% del totale dei costi ammissibili** esposti in domanda, in una o più unità locali ubicate nelle aree nelle **Regioni più sviluppate** (Regioni rimanenti). Tali progetti possono essere ammessi solo fino al raggiungimento della soglia prevista dall'articolo 70, paragrafo 2, lettera b), del Regolamento (UE) 1303/2013¹ e a condizione che la parte del progetto realizzata al di fuori delle Regioni meno sviluppate e delle Regioni in transizione sia strettamente necessaria al raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso.

SPESE AMMISSIBILI

- a) personale dipendente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario. Sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- b) strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione, in quote ammortamento per il periodo di utilizzo effettivo nel progetto;
- c) servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how;
- d) spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25% dei costi diretti ammissibili del progetto (ad esclusione delle consulenze);
- e) materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

¹ L'importo complessivo destinato dal programma a operazioni ubicate fuori dall'area del programma non supera il 15 % del sostegno del FESR, del Fondo di coesione o del FEAMP a livello di priorità o il 5 % del sostegno del FEASR a livello del programma.

MISURA E CONDIZIONI DI INTERVENTO

I progetti devono essere presentati secondo la procedura “a sportello”. Sono previste le seguenti agevolazioni:

- ❖ Il **finanziamento agevolato** sarà pari al 20% del costo ammesso per le aziende di qualsiasi dimensione. Il tasso agevolato sarà il 20% del tasso di riferimento (attualmente c.a. 0,18%);
- ❖ Il **contributo a fondo perduto**, in rapporto ai costi ammissibili, sarà così calcolato:

Dimensioni azienda	Attività Ricerca Industriale	Attività Sviluppo Sperimentale
Grande Impresa	40%	15%
Media Impresa	50%	25%
Piccola Impresa	60%	35%
Organismi di ricerca	47%+3%	22%+3%

Maggiorazioni del contributo a fondo perduto:

- + 10% se il progetto è realizzato congiuntamente a una PMI e ciascuno dei soggetti proponenti non sostenga da solo più del 70 per cento dei costi complessivi ammissibili.

Limitatamente agli Organismi di ricerca, in luogo dell'eventuale finanziamento agevolato, è concesso un contributo diretto alla spesa per una percentuale nominale delle spese e dei costi ammissibili complessivi pari al 3%.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti proponenti possono presentare la domanda in via esclusivamente telematica a partire dal **22 gennaio 2019**.

Risulta fondamentale la presentazione delle domande il primo giorno di apertura dello sportello.